

VERBALE DI RIUNIONE

Data: 11 febbraio 2026

Ora inizio: 11:00

Ora fine: 13:00

Si sono riuniti:

per la parte aziendale:

- Ing. Francesca Maciocia (Direttrice Generale)
- Arch Claudia Tomasino (QD Area amministrazione finanza controllo – risorse umane)

per la parte sindacale:

Fisascat Cisl nelle persone del Segretario Pietro Contemi e i RSA Antonio Fariello, Franco Albano, Nappo Vincenzo, Nicola Mauriello, Giuseppina Castellano.

Segretario verbalizzante C. Donadio

O.d.G. : Informative sulle modifiche all'assetto organizzativo della Società.

--==°°°==--

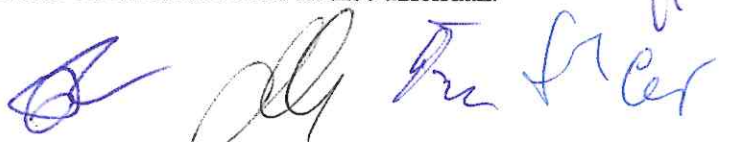
Introduce l'incontro la Direttrice Generale ing. Francesca Maciocia che, dandone pure evidenza documentale (slides), procede alla disamina dell'argomento posto all'ordine del giorno, esponendo quanto segue sui percorsi da condividere:

- Processo di riorganizzazione volto a valorizzare le risorse operative nel nuovo assetto dettato dal Contratto di Servizi (delibera della G.C. n.ro 633/25 del 15.12.2025, durata 01/01/2026-31/12/2030). e dalla cessazione della proroga del Servizio "Patrimonio".
- Presentazione slides
 1. analisi organizzativa, verificando attraverso colloqui individuali le situazioni dei processi affidati al management traendone un nuovo modello organizzativo (mappatura);
 2. proposta del nuovo modello organizzativo;
 3. condivisione del modello organizzativo

La Società precisa che tali processi saranno affidati ad un soggetto esterno che provvederà alla mappatura nuova delle attività svolte ad oggi.

La Fisascat Cisl dichiara di essere favorevole al processo di riorganizzazione illustrato dalla Società, ritenendolo in linea di principio uno strumento utile al miglioramento dell'efficienza organizzativa. Tuttavia, non si comprende la motivazione per cui tale riorganizzazione venga affidata con un supporto di una società esterna, con un costo economico che, a nostro avviso, potrebbe essere evitato o significativamente ridotto valorizzando competenze interne già presenti in azienda.

Inoltre, chiede di sapere che fine abbia fatto la **mappatura delle competenze** avviata alcuni anni fa, attività che ha comportato costi per la Società, e della quale non risultano oggi evidenze operative né ricadute concrete sull'attuale assetto organizzativo. Si ritiene pertanto necessario un chiarimento puntuale su tali aspetti, anche al fine di garantire un utilizzo corretto ed efficiente delle risorse aziendali.



La Direttrice Generale rappresenta che il supporto esterno sarà del tutto armonizzato alla competenza interna in termini di organizzazione aziendale, per consentire il giusto equilibrio tra innovazione organizzativa (esterno) e sostenibilità del modello organizzativo (interno)

La Fisascat CISL chiede formalmente di sapere se l'accordo sindacale sottoscritto in data 16 dicembre sia stato sottoposto al controllo analogo del Comune di Napoli e se lo stesso risulti approvato dall'Amministrazione comunale. In assenza di tale chiarimento, la CISL ritiene necessario acquisire conferma dell'efficacia e della piena validità dell'accordo, al fine di garantire la corretta applicazione degli impegni assunti e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori interessati.

La Società conferma che tale accordo è stato portato anche in Assemblea del Socio il giorno 08 gennaio 2026, dove era presente anche l'Ufficio Partecipate del Comune di Napoli che esercita il Controllo Analogo ai sensi del D.Lgs. 175/2016

La Società informa altresì le OO.SS. sulla necessità urgente per carenze di organico di procedere ad alcuni interpellati:

➤ Interpelli

n. 2 impiegati amministrativi di 6° livello da allocare nel settore Approvvigionamenti e Logistica - rivolto agli impiegati di 4°, 5° e 6°

n. 1 impiegato amministrativo di 6° livello da allocare nei Servizi Informativi - rivolto agli impiegati di 4°, 5° e 6°

n. 1 impiegato amministrativo di 6° livello da allocare nel settore Controllo di Gestione - rivolto agli impiegati di 4°, 5° e 6°

n. 3 operai provetti di 5° livello da allocare nell'ambito della Manutenzione Edile (n. 2 elettricisti e n. 1 fabbro) oltre alla formulazione di un elenco graduato di candidature per altre specializzazioni (edili, idraulici, ecc..) – rivolto agli operai di 3°, 4° e 5° livello.

Tutte le procedure si completeranno con la pubblicazione di elenchi graduati dai quali la Società potrà attingere per i prossimi 24 mesi, fatto salvo modifiche all'organizzazione di comparto.

Un ulteriore interpello nel comparto PIS sarà elaborato nel prossimo futuro non appena definiti i disciplinari tecnici di comparto ed i relativi fabbisogni ed a seguito del piano di riorganizzazione oggetto di questa riunione. Per tale motivo alla richiesta di approfondimenti sulla attuale organizzazione del lavoro nella linea di produzione "PIS" la Società dichiara di rimandare la discussione a valle dei suddetti adempimenti contrattuali e, soprattutto, ad una discussione generale di riorganizzazione di cui alla convocazione odierna.

La Fisascat CISL ritiene, laddove si effettuassero gli interpellati per gli impiegati di aprirli anche alla categoria operai in quanto tra di essi c'è chi è già in possesso di profili professionali adeguati.

La Fisascat CISL dichiara poi di essere d'accordo con l'incremento del personale di uffici oggetto di interpello, così come descritto dalla Società nel piano presentato. Tuttavia, ritengono non opportuno il ricorso agli interpellati, ritenendo invece preferibile l'utilizzo delle figure professionali attualmente impiegate nel settore scuola con mansioni di collaboratori, considerato che tale servizio sarà a breve oggetto di riorganizzazione e che, conseguentemente, non sarà più necessario l'attuale numero di addetti, teniamo inoltre a precisare che la Società dovrà tenere in debita considerazione anche la situazione degli impiegati del settore Patrimonio, evidenziando che, qualora gli stessi non dovessero accettare il passaggio

[Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page]

alla NewCo, potrebbe determinarsi all'interno di Napoli Servizi una situazione di esubero di personale impiegatizio, con evidenti ricadute occupazionali. Si chiede pertanto che tali criticità vengano attentamente valutate prima di procedere con ulteriori scelte organizzative.

La Società conferma che in previsione del termine fissato al 30/04/2027 dell'Area Patrimonio è attualmente prevedibile un esubero di personale impiegatizio. Per questo motivo, allo stato attuale e per far fronte alle urgenti carenze suindicate, gli interPELLI per impiegato saranno rivolti agli impiegati.

La Fisascat CISL poi, nell'ambito della riorganizzazione, chiede altresì di affrontare in modo organico la problematica dello **smart working**, che ad oggi risulta concesso a personale che, secondo il regolamento aziendale vigente, non ne avrebbe titolo, mentre ad altri lavoratori non viene fornito alcun riscontro alle richieste presentate, determinando una gestione non uniforme e potenzialmente discriminatoria dell'istituto.

La Società precisa che tutti i lavoratori che stanno operando in regime di smart working sono in possesso dei requisiti richiesti come dal relativo Regolamento.

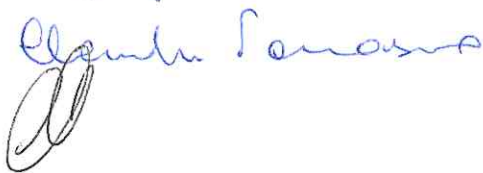
La Fisascat CISL evidenzia, infine, che sono **numerose le comunicazioni** e le richieste formali inviate dalla scrivente alle quali non è stato fornito alcun riscontro. Qualora tale atteggiamento dovesse perdurare, saremo costretti ad adire gli organi competenti, con conseguente aggravio di spese per la Società, che si ricorda essere a totale partecipazione pubblica.

Non essendoci altro da discutere su questo argomento all'ordine del giorno, la riunione si conclude alle ore 13:00.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, 11 febbraio 2026

per la Società

per la OO.SS.

